

L'abate Luigi Anelli ottenne voti 236, l'avvocato Andrea Lissoni 136; voti nulli 2.

L'abate Luigi Anelli avendo ottenuto maggior numero di voti venne proclamato deputato, ed io vi propongo, a nome del V ufficio, la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Meldola.

Elettori iscritti nelle cinque sezioni di cui è composto questo collegio n° 1143; votanti 383; di cui 379 votarono pel marchese Gioachino Pepoli; tre voti dispersi ed uno nullo.

Il marchese Pepoli avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge fu proclamato a deputato, ed io ve ne propongo l'approvazione.

(È approvata.)

Collegio 5° di Milano.

Questo collegio conta 683 elettori; votanti 562.

Il signor Carlo Cattaneo riportò 468 voti; ne riportò 68 il generale Enrico Gialdini; 20 voti andarono dispersi, 6 furono dichiarati nulli.

Avendo il signor Carlo Cattaneo conseguito il numero di voti richiesto dalla legge fu proclamato deputato, e l'ufficio V vi propone, per organo mio, la convalidazione dell'elezione.

(La Camera approva.)

**CHIAPUSSO**, *relatore*. Ho l'onore di riferire alla Camera a nome del VI ufficio.

Collegio di Gardone: elezione dell'avvocato Giuseppe Zanardelli.

Il collegio di Gardone conta 702 elettori; v'intervennero allo squittinio 404. L'avvocato Giuseppe Zanardelli ottenne 268 voti al primo squittinio, e così oltre il terzo degli elettori iscritti e la metà dei votanti; il conte Ercole Oldofredi ebbe 83 voti.

Tutte le operazioni sono regolari, e perciò l'ufficio VI propone alla Camera la convalidazione di quest'elezione in capo del signor Zanardelli.

(La Camera approva.)

Collegio di Garlasco: eletto il signor sacerdote Giuseppe Robecchi.

Questo collegio conta 721 elettori; intervennero allo scrutinio 424 elettori. Il sacerdote Giuseppe Robecchi ottenne 418 voti, e così il numero dei voti sufficiente qual è portato dalla legge.

Tutte le operazioni elettorali sono regolari, e l'ufficio ne propone alla Camera l'approvazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Mede: elezione in capo del signor cavaliere Gaspare Cavallini.

Questo collegio si compone di 703 elettori; intervennero a votare allo squittino 580 elettori, ed il cavaliere Cavallini ottenne 315 voti, Balestrini avvocato Luigi voti 189; e così il Cavallini ebbe oltre il terzo e la metà voluta dalla legge. Le operazioni essendo state regolari, l'ufficio VI vi propone la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Gavi.

Questo collegio si compone di 544 elettori; votarono al primo squittinio 541. Il cavaliere Carlo Varese ottenne 296 voti, Spinola marchese Tommaso 32; e così ebbe il Varese più del numero richiesto dalla legge.

Tutte le operazioni essendo regolari, l'ufficio vi propone la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Quarto collegio di Genova: elezione del marchese Ricci Giovanni.

559 elettori compongono questo collegio; concorsero alla votazione 319. Il signor marchese Giovanni Ricci ottenne 249 voti, il marchese Giovanni Spinola 54; e così il Ricci conseguì un numero di suffragi superiore al terzo degli elettori ed alla metà dei votanti.

Tutte le operazioni essendo regolari, e non essendovi osservazione in contrario, l'ufficio propone alla Camera la convalidazione di quest'elezione.

*(In questo punto il Presidente decano della Camera essendo colto da uno svenimento, il segretario iuniore Cotta-Ramusino dichiara sciolta l'adunanza e convoca la Camera in seduta pubblica per domani all'una pomeridiana.)*

L'adunanza è sciolta alle ore 3 1/2.